



COD. MECC. VVTL01101X Tel. 0963376745



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I. VIBO VALENTIA-Via G. Fortunato, s.n.c. 89900 Vibo Valentia

PEC <u>VVIS011007@pec.istruzione.it</u> e-mail <u>VVIS011007@istruzione.it</u> Cod. Mecc. VVIS011007 Cod. Fiscale 96035950797



I.T.I.

VIBO VALENTIA

COD. MECC. VVTF01101Q

Tel. 0963376741

Prot. n	Vibo Valentia,

CONVENZIONE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

l'Istituto d'Istruzione Superiore ITG E ITI con sede in VIBO VALENTIA via G. Fortunato snc, codice fiscale 96035950797, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato Dirigente Scolastico Dott.ssa ANNUNZIATA FOGLIANO, nata a Napoli il 07/06/1953 C.F. FGLNNZ53H47F839B,

E

il Com	(S	_(Soggetto ospitante							
- con s	sede legale	in				F191-5		,	
Via									
Partita	IVA/Codic	e fiscale							
d'ora	in	poi	denominato	"soggetto	ospitante",	rappresentato	dal	Sig.	
				nat	о а				
(_) il/	/	, codice fiscale			THE PERSON NAMED IN COLUMN 1981			

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. l.

1.	Comune "	_", qu	i di seguito	indicata/o	anche co	ome il
	"soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso	o le su	e strutture n°		alu	ınni in
	alternanza scuola lavoro su proposta dello ISTITUTO D'ISTRUZ	ZIONE	SUPERIO	RE ITG E	ITI, di se	eguito
	indicato anche come "istituzione scolastica".			4		
2.	Gli studenti coinvolti appartengono al seguente indirizzo di s	studio	. "		"	classi

- 3. La durata del singolo percorso formativo nell'ambito delle ore complessive di alternanza scuola lavoro, non inferiori a quanto indicato nell'articolo 1, comma 33, della legge 107/2015, è pari a: 123 ore per le terze e 133 ore per le classi IV.
- 4. Lo svolgimento del percorso formativo sarà da marzo fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

Art. 2.

- 1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
- 2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola-lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
- 3. L'attività di orientamento e coordinamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata, verificata e coordinata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, denominato "tutor scolastico", e da un tutor aziendale della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor aziendale".
- 4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante, in base alla presente Convenzione, è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
- 5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite, è dell'istituzione scolastica.
- 6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni, per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa, non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.
- 7. La natura delle attività, che lo studente è chiamato a svolgere durante il periodo di alternanza scuola lavoro all'interno della struttura ospitante, è coerente con gli obiettivi del progetto formativo condiviso tra quest'ultima e l'istituzione scolastica e con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi;

Art. 3.

- 1. Il docente tutor scolastico interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor aziendale esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor aziendale esterno e l'esperto di formazione esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno:
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor aziendale svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor aziendale interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

- 3. Le due figure di tutor, tutor scolastico e tutor aziendale, condividono i seguenti compiti:
 - a) Predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b) Controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c) Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d) Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e) Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

- 1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:
 - a) Svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) Rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

- 1. Gli alunni, durante il periodo di alternanza scuola-lavoro usufruiscono:
 - Polizza assicurativa stipulata dalla scuola a copertura della Responsabilità Civile N. 23510 ramo 730019/21011 Assicurazioni AIG EUROPE LIMITED – via della Chiusa n. 2 – 20123 MILANO Agenzia Benacquista Assicurazioni
 - In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, all'istituto assicurativo (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
- 2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - b) informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - c) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

- 1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) Garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) Consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza

e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

- 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
- 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato o comunque per sopraggiunti impedimenti organizzativi del soggetto ospitante.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ITG E ITI
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annunziata Fogliano

2	I	4	J	P	I)	F	?	E		S	I	Ξ	1	V	Γ	1	١	1	V	ľ	Γ	ľ	Ξ	L	,	E	C	Ì.	A	1	L	,	E			
			•	•					•	•									•															•	•		